

***il futuro è Calabria***  
2021/2027



***il futuro è Calabria***  
2021/2027



## **Informativa sulla Programmazione 2021-2027**

**Comitato di Sorveglianza – 5 novembre 2021**

### **L'avvio della programmazione 2021-2027**

Il pacchetto di proposte presentate a **maggio 2018** dalla Commissione europea, relativo al **nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027**, ha avviato il complesso percorso di definizione della nuova politica di coesione. L'emergenza sociosanitaria legata al COVID-19 ha interferito con il normale svolgimento del negoziato tra gli Stati membri i quali sono giunti ad una soluzione condivisa solo nella prima parte del 2020, momento nel quale ha preso avvio il percorso di definizione dell'impianto regolamentare conclusosi solo nel giugno 2021.

Nelle more dell'approvazione dei nuovi regolamenti e del relativo Accordo di Partenariato tra Commissione europea e l'Italia, la Regione Calabria ha avviato il percorso per la definizione del nuovo Programma regionale. In particolare, con la DGR n. 136 del 15 giugno 2020, è stato istituito il **Comitato di Coordinamento Regionale**, formato dai Direttori Generali dei singoli dipartimenti, ed è stato definito il processo per l'elaborazione del **Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR)**, al fine di individuare, a seguito delle consultazioni con il partenariato economico e sociale, le direttrici generali e gli ambiti di intervento prioritari del nuovo Programma.

### **L'inizio del percorso di confronto partenariale e la predisposizione del DISR**

Nel luglio 2020 è stato lanciato l'evento aperto denominato "**Il Futuro è Calabria –2021/2027 scenari e modelli**", una due giorni di confronto con cui l'Amministrazione ha inaugurato il Tavolo partenariale regionale, che si è sviluppato attraverso 7 aree tematiche, due trasversali e cinque riconducibili agli obiettivi di policy (un'Europa più intelligente, un'Europa più verde, un'Europa più connessa, un'Europa più sociale, un'Europa più vicina ai cittadini).

I documenti oggetto di consultazione durante l'evento sono stati rivisti come risultanza dei tavoli per raccogliere le istanze del partenariato e sono confluiti nella prima versione del **DISR**. A seguito della presa d'atto del documento, con DGR n. 505 del 30 dicembre 2020, l'Autorità di Gestione ha pianificato, di concerto con il Comitato di Coordinamento Regionale, il percorso di redazione del Programma.

Nel periodo tra **marzo a maggio 2021** è stato dato avvio alla fase di **rilevazione del fabbisogno**, fase propedeutica alla identificazione delle sfide da affrontare e dei risultati da raggiungere nel nuovo settennio durante la quale sono approfondite le difficoltà riscontrate nel passato periodo di programmazione. Attraverso il confronto con i Dipartimenti e interviste dirette ai Responsabili di Azione sono stati analizzati l'efficacia della governance, lo stato della pianificazione di Settore, l'efficacia attuativa degli interventi avviati nel 2014-2020, con le criticità riscontrate, e il tema della capacità amministrativa. L'esito di questi incontri è risultato in dei documenti preliminari sulle **lezioni apprese e sulle sfide per la Programmazione 2021-2027**.

Con DGR n. 168 del 3 maggio 2021 la Regione Calabria, anche a seguito di una specifica richiesta da parte della Commissione, ha proceduto all'**aggiornamento del DISR**, al fine di prendere atto delle modifiche introdotte nella fase finale di approvazione dei nuovi regolamenti comunitari.

## La predisposizione della prima ipotesi di Programma

Ritenuto che il quadro regolatorio comunitario avesse raggiunto un livello di stabilità sufficiente, nel periodo tra **maggio e giugno 2021**, l'Amministrazione regionale, sfruttando la metodologia del Quadro logico, ha proceduto ad una prima declinazione degli obiettivi specifici in risultati auspicabili e in possibili azioni perseguibili per il periodo 2021-2027, dando così luogo ad una **prima ipotesi di struttura del Programma**. Durante il mese di **luglio 2021**, i Dipartimenti hanno lavorato su una **proposta di dotazione finanziaria** collegata ai fabbisogni espressi e stabilito una sua prima formulazione, a livello macro sulla base dei fabbisogni espressi e degli obiettivi di policy perseguiti.

Questa **prima ipotesi di struttura del Programma** è stata condivisa nella sua impostazione strategica, declinata in Obiettivi Specifici, Azioni e dotazioni finanziarie, includendo anche le concentrazioni tematiche possibili, con il partenariato istituzionale, economico e sociale, tramite lo svolgimento di **5 tavoli di confronto**, corrispondenti agli Obiettivi di Policy da Regolamento, realizzati nei giorni 27, 28 e 29 luglio 2021. L'evento ha rappresentato l'occasione per lanciare la **piattaforma "Partecipa Calabria"**, uno strumento che consente a tutti i cittadini di dare il proprio contributo e presentare online proposte sugli obiettivi specifici individuati e sulle tipologie di azioni perseguibili.

Come esito del confronto partenariale, anche a seguito del rilascio di una nuova versione di bozza di Accordo di Partenariato, l'Amministrazione ha, **nel mese di agosto e settembre 2021**, elaborato una prima declinazione delle azioni e dei possibili indicatori ad esse associabili. Questa prima elaborazione più di dettaglio rispetto a quanto elaborato nei mesi precedenti, è tutt'ora in fase di aggiornamento in funzione delle nuove modifiche introdotte dall'ultima versione dell'Accordo di Partenariato, di un confronto tecnico con il livello centrale nazionale (Dipartimento per la Coesione e Commissione Affari Europei e Internazionali e il suo Comitato tecnico) e di un confronto tecnico sulla fattibilità attuativa con i Dipartimenti. Al fine di fare tesoro delle esperienze della 2014-2020, anche in occasione degli incontri di monitoraggio rafforzato sulla programmazione in corso, sono stati fatti degli approfondimenti specifici con alcuni servizi della Commissione sulla coerenza regolamentare della struttura discussa nel mese di luglio. Questi incontri erano finalizzati, oltre che a verificare la coerenza regolamentare di alcuni interventi, a chiarire alcuni aspetti che dovranno ulteriormente essere elaborati dall'Amministrazione e presentati al partenariato per la definizione del Programma.

Sulla base della tempistica prevista dal Regolamento (UE) 1060/2021, in seguito alla **notifica dell'Accordo di Partenariato** da parte dello stato membro alla Commissione, l'Amministrazione regionale **avrà a disposizione 3 mesi per l'invio del proprio Programma**.

La chiusura dell'Accordo di Partenariato a livello nazionale sarebbe dovuta avvenire entro metà settembre 2021 ma sta subendo un rallentamento a causa del negoziato tuttora in corso tra le Autorità centrali e le Regioni. Al momento, è incerto se questo giungerà a conclusione entro il dicembre 2021. Si prevede pertanto che, una volta stabilizzato il quadro programmatico, sia dal punto di vista dei contenuti degli obiettivi specifici che sotto il profilo finanziario, del livello centrale, l'Amministrazione regionale potrà presentare una bozza al partenariato.

## Le principali attività da concludere ai fini della presentazione formale del Programma

- **Comitato di Coordinamento Regionale – livello politico e livello tecnico** – il percorso di costruzione del Programma, a partire dalla condivisione delle linee strategiche del DISR fino alla declinazione della prima struttura di Programma dovrà essere presentato e discusso con il nuovo governo regionale. Esso dovrà successivamente essere recepito dal livello tecnico, il Comitato di Coordinamento Regionale formato dai Direttori generali della Regione.
- **Strategie Territoriali** – sulla base degli elementi acquisiti nei mesi di settembre e di ottobre 2021 da un confronto in seno al Comitato tecnico degli affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni, il Dipartimento e l’Agenzia per la Coesione e i servizi della Commissione europea, è emerso che il Programma dovrà contenere: gli elementi principali delle Strategie da realizzare in continuità con quanto programmato e pianificato sul territorio nel periodo di programmazione in corso; gli strumenti da utilizzare; i criteri di selezione e di attuazione relativi alla possibilità di finanziare nuove aree rispetto a quelle interessate dalle Strategie nel periodo 2014-2020. Dovrà quindi essere realizzata nel mese di novembre una concertazione con i territori al fine di giungere ad una bozza condivisa di azioni finanziabili all’interno dell’Obiettivo di Policy 5;
- **Ascolto del Partenariato, co-programmazione e fine tuning** - A seguito della prima ipotesi di struttura del Programma, la Regione Calabria ha discusso con il Partenariato Economico Sociale e Istituzionale nei Tavoli di luglio quanto emerso dalle analisi interne della Regione.

Durante i tavoli, il Partenariato ha potuto esprimersi su obiettivi specifici e azioni proposte e sulle modalità attuative o su contenuti non attualmente inclusi nella prima struttura del Programma ma che il Partenariato ritiene importante evidenziare ed includere. Questa fase non si esaurisce con gli incontri del 27-28-29 luglio ma verrà portata avanti nei prossimi mesi, compatibilmente con i tempi di presentazione dell’Accordo di Partenariato a livello nazionale, con incontri specifici su temi dedicati anche su richiesta specifica del Partenariato. Scopo delle successive consultazioni e focus su temi specifici sarà quello di programmare fattivamente insieme gli interventi più rilevanti che verranno inseriti nella versione finale del Programma.

La bozza finale del Programma deriverà dalla condivisione del lavoro effettuato internamente alla Regione con gli input, le suggestioni, le riflessioni e le richieste che gli stakeholder e il Partenariato istituzionale, economico e sociale metteranno in campo.

- **Collazionamento del testo del Programma** – a valle del confronto con il Partenariato nel mese di luglio e nei mesi a seguire, inclusi gli approfondimenti tecnici/consultazioni realizzate, occorrerà declinare il Programma nell’Allegato V al Regolamento comune, completando tutte le sezioni in esso previste prima della sua condivisione finale con il Partenariato, preliminare rispetto all’invio formale in Commissione;
- processo di gestione della nuova programmazione 2021/2027 e la definizione dei livelli di governance del programma;

- **Condizioni abilitanti** – il Dipartimento Programmazione sta svolgendo un'attività di monitoraggio per l'acquisizione di informazioni in merito agli iter avviati e da avviarsi per l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione pertinenti, laddove tale aggiornamento si rendesse necessario il soddisfacimento delle condizioni abilitanti per come previsto da regolamento in stretta collaborazione con i Dipartimenti competenti.
- **Valutazione Ambientale Strategica** – si concluderà nel mese di ottobre la prima fase di analisi preliminare e scoping della Valutazione Ambientale Strategica.

### **Semplificazione: punti di attenzione per assicurare un corretto avvio del nuovo Programma**

- **Rafforzamento della capacità amministrativa e processi di governance** – al fine di trovare soluzione alle criticità intercorse nella programmazione 2014-2020 si rende necessaria, prima dell'invio formale alla Commissione del Programma, la formulazione di proposte per il **rafforzamento delle strutture amministrative** coinvolte a diverso titolo nell'attuazione del Programma;
- Definizione delle soluzioni più opportuna da adottare per migliorare il **sistema di monitoraggio e le metodologie di raccolta dei dati** del Programma 2021-2027;
- Definizione delle semplificazioni e delle ottimizzazioni da introdurre nel **Sistema di Gestione e Controllo**, che disciplinerà i processi amministrativi per l'attuazione del Programma.